



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 86 DEL 12/07/2016

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)	
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)	
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)	
GROSJEAN Vincenzo		(Delega	il Consigliere
NOGARA)			
ISABELLON Giuseppe		(Presente)	
MORELLI Patrizia		(Presente)	
ROSCIO Fabrizio		(Presente)	

Partecipano i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA e GERANDIN

Fungono da Segretari Ezio MONTROSSET e Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **Ore 9.00:** Illustrazione da parte degli Assessori alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA e al Territorio e Ambiente BIANCHI del disegno di legge n. 89 concernente: "Disposizioni in materia di agibilità. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta)".
- 3) **Ore: 9.30:** Audizione del Presidente della Regione ROLLANDIN e dell'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN in merito alla mozione concernente l'impegno per l'esame in seno alla Commissione consiliare competente della problematica relativa ai piani di riordino fondiario.
- 4) Audizioni in merito al disegno di legge n. 88 concernente: "Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

Ore 10.30: Sig. Stefano CELI, Presidente VIVAL;

Ore 11.00: Sig. Edy BIANQUIN, Presidente AREV.



* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera/telegramma prot. n. 4810 in data 7 luglio 2016.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente MARQUIS informa che il Presidente del Consiglio regionale con note 4874 e 4875 dell'11 luglio 2016 ha comunicato, rispettivamente, che la proposta di legge n. 81 e la proposta di regolamento n. 1, presentate dal gruppo consiliare dell'Uvp, sono state ritirate.

Comunica, inoltre, che in data 6 luglio u.s. è stata assegnata, congiuntamente alla V Commissione consiliare permanente, la petizione per il mantenimento del Liceo Regina Maria Adelaide in via Torino.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 9.10 il Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, e la Sig.ra MANTI, funzionaria dello stesso Assessorato, il Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente, e la Sig.ra TREVES, funzionaria dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione e inizia la registrazione digitale degli interventi.

* * *

ILLUSTRAZIONE DA PARTE DEGLI ASSESSORI ALLE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA BACCEGA E AL TERRITORIO E AMBIENTE BIANCHI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 89 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AGIBILITÀ. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11 (NORMATIVA URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA VALLE D'AOSTA)".

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

L'Assessore BACCEGA premette che il disegno di legge in oggetto discende dalla collaborazione tra le strutture regionali competenti in materia di assetto del territorio e dell'urbanistica e va a disciplinare l'istituto dell'agibilità degli edifici, colmando un vuoto normativo e semplificando il procedimento amministrativo.

Riferisce che con il disegno di legge n. 89 si introduce nella normativa regionale l'istituto dell'agibilità che fino ad oggi era normata dallo Stato e fa presente che è previsto lo strumento della segnalazione certificata di agibilità che consente ai cittadini di utilizzare



il fabbricato oggetto dell'intervento, dalla data di presentazione della suddetta segnalazione e fissa in 60 giorni il termine per il Comune per effettuare le opportune verifiche.

Informa che il testo del disegno di legge è stato concordato con gli ordini professionali e fornisce alcune informazioni relativamente al certificato di idoneità strutturale, documento atto ad attestare la rispondenza dell'opera rispetto alla normativa anti-sismica.

L'Assessore BIANCHI evidenzia che il disegno di legge ha una forte connotazione tecnica oltre ad introdurre un principio innovativo come la segnalazione certificata di agibilità e ricorda, altresì, che il disegno di legge è già stato sottoposto agli ordini professionali e al Cpel che esprimerà il proprio parere in questi giorni.

La Sig.ra TREVES riferisce che il disegno di legge n. 89 è costituito da 5 articoli che saranno inseriti nella legge regionale n. 11/1998.

Illustra l'articolato evidenziando che:

- l'articolo 1 definisce l'istituto dell'agibilità;
- l'articolo 2 disciplina lo strumento della segnalazione certificata di agibilità;
- l'articolo 3 norma le modalità di controllo in capo ai Comuni;
- l'articolo 4 disciplina l'inagibilità;
- l'articolo 5 reca le disposizioni transitorie.

Riferisce che nella stesura del testo si è cercato di formulare un articolato piuttosto esplicito che non possa dare adito a dubbi interpretativi e fornisce informazioni in merito al rilascio dell'agibilità per gli edifici esistenti.

* * *

Alle ore 9.30 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente MARQUIS e il Consigliere RESTANO chiedono chiarimenti in merito al rilascio dell'agibilità per gli edifici che ne sono privi.

La Sig.ra TREVES precisa che l'agibilità è una garanzia di sicurezza ed adeguatezza della struttura nel momento in cui la si considera e dà lettura del testo della norma.

La Sig.ra MANTI fornisce alcune informazioni di natura tecnica rispetto al certificato di idoneità strutturale.

La Sig.ra TREVES fornisce ulteriori precisazioni in merito alle procedure dell'istituto dell'agibilità anche per gli edifici che ne siano privi e riepiloga la documentazione necessaria per la presentazione della segnalazione certificata di agibilità.



Il Consigliere CHATRIAN ritiene che il disegno di legge debba contemperare le necessità di sicurezza e salubrità degli edifici con le esigenze dei cittadini valdostani ricercando delle soluzioni che non siano troppo onerose per gli utenti.

Chiede dei chiarimenti in merito al certificato di idoneità strutturale e alla lettera c), comma 3, dell'articolo 63bis ed esprime le proprie perplessità che questa norma consenta una velocizzazione delle pratiche a livello di sportello unico.

La Sig.ra TREVES ribadisce che dopo aver presentato la segnalazione certificata di agibilità è possibile utilizzare il bene e considera tale fatto un elemento positivo; fornisce i chiarimenti inerenti all'articolo 63 bis, comma 3, lettera c) evidenziando che qualora si realizzino interventi di tipo strutturale è necessario riattestare l'agibilità del fabbricato.

La Sig.ra MANTI precisa che se intervengono lavori strutturali il committente deve nominare un collaudatore, mentre in caso contrario può produrre il certificato di idoneità strutturale finalizzato al rilascio dell'agibilità.

Il Consigliere ROSCIO chiede se relativamente alla questione sismica il disegno di legge possa rispondere alle diverse criticità sorte in passato e se non possa essere impugnata dal Governo nazionale.

La Sig.ra MANTI ritiene che il disegno di legge possa risolvere le problematiche presenti e che non debba subire un'impugnativa in quanto nella conferenza Stato-regioni sono state dibattute delle modifiche alla normativa nazionale che vanno nel senso del testo in discussione.

* * *

Alle ore 9.55 gli Assessori BACCEGA e BIANCHI e le Sigg.re MANTI e TREVES lasciano la sala di riunione; il Presidente della Regione, ROLLANDIN, l'Assessore all'Agricoltura, TESTOLIN e il Sig. BREDY, funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura e risorse naturali, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ROLLANDIN E DELL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI TESTOLIN IN MERITO ALLA MOZIONE CONCERNENTE L'IMPEGNO PER L'ESAME IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE DELLA PROBLEMATICHE RELATIVA AI PIANI DI RIORDINO FONDARIO

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento ricordando l'impegno assunto in Consiglio regionale.

L'Assessore TESTOLIN illustra brevemente lo stato dell'arte dei riordini fondiari ricordando che la Giunta regionale ha approvato, nello scorso mese di gennaio, un



finanziamento finalizzato a chiudere 21 istanze di riordino fondiario.

Ripercorre i passaggi intercorsi negli ultimi mesi con diversi incontri con i Consorzi di miglioramento fondiario e con l'Agenzia delle Entrate, riferisce in merito alle difficoltà ad individuare una soluzione per le particelle intestate a persone irreperibili e specifica che l'Agenzia delle Entrate ha prospettato, per tali casi, l'utilizzo della procedura dell'usucapione mentre gli uffici regionali propenderebbero per un'intestazione di tali particelle al Consorzio in sede di riordino al fine di abbreviare i tempi.

Fa presente che gli uffici hanno trasmesso ai Consorzi una lettera nella quale sono indicate tutte le incombenze che gli stessi dovranno svolgere al fine di giungere alla decretazione del riordino.

Fornisce alcune informazioni in merito alla situazione del riordino pilota e affronta la problematica connessa ai riordini fondiari rispetto all'inserimento delle particelle nel sistema SIAN propedeutico alla possibilità di accedere agli aiuti del Psr.

Il Consigliere CHATRIAN chiede chiarimenti in merito alla tempistica di chiusura del riordino pilota; esprime alcune perplessità in merito all'opportunità che le particelle di proprietà di persone irreperibili possano essere intestate al Consorzio ed auspica che si possa ricercare una soluzione.

Domanda, inoltre, di poter acquisire il verbale validato dall'Agenzia delle Entrate relativo alle procedure da adempiere per poter concludere i riordini e ritiene che i Consorzi debbano in questa fase essere supportati dall'Amministrazione regionale.

L'Assessore TESTOLIN riferisce che la possibilità di intestare le particelle ai Consorzi andrà verificata con attenzione e che a tal fine è stata chiesta la collaborazione all'ufficio legislativo.

Il Sig. BREDY informa, per quanto riguarda il riordino pilota, che la criticità principale è costituita dalla presenza di un pignoramento su una particella inclusa nel riordino e che la questione potrà risolversi con l'estinzione del pignoramento e fa presente che da un punto di vista tecnico il riordino è completato.

Riferisce, inoltre, in merito alle difficoltà incontrate nel procedimento di chiusura dei riordini.

Il Presidente ROLLANDIN ritiene che il problema della chiusura dei riordini sia assolutamente urgente e che la questione debba essere affrontata di concerto con l'ufficio legale e concorda che in questa fase l'Amministrazione regionale debba supportare i Consorzi.

Il Consigliere CHATRIAN ribadisce che deve essere la Regione ad individuare delle soluzioni soprattutto dal punto di vista giuridico e legale ed auspica che si possa fare di nuovo il punto della situazione nel corso del mese di settembre.



Il Consigliere NOGARA reputa opportuno attivare tutti gli strumenti a disposizione in modo di addivenire ad una soluzione ad una problematica che si trascina da diversi anni.

Il Consigliere GERANDIN chiede di poter acquisire la nota inoltrata dall'Assessorato competente ai Consorzi ed esprime le proprie perplessità sul fatto che il Consorzio possa intestarsi delle particelle.

* * *

Alle ore 10.20 il Presidente ROLLANDIN, l'Assessore TESTOLIN e il Sig. BREDY lasciano la sala di riunione e la riunione è sospesa.

Alle ore 10.30 la Commissione riprende i lavori e il Sig. Stefano CELI, Presidente VIVAL, prende parte alla riunione.

* * *

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 88 CONCERNENTE:
"NUOVA DISCIPLINA DEGLI AIUTI REGIONALI IN MATERIA DI
AGRICOLTURA E DI SVILUPPO RURALE".**

Sig. Stefano CELI, Presidente VIVAL;

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

Il Sig. CELI ritiene che il disegno di legge n. 88 vada a completare l'impianto del Psr; evidenzia che nel Psr il contributo al 35% per le misure strutturali potrà rivelarsi poco appetibile in considerazione dell'onere burocratico richiesto per la presentazione delle domande.

Ritiene importante che il disegno di legge sia approvato in tempi brevi ed esprime, tuttavia, alcune perplessità sul fatto che al settore zootecnico siano destinati la gran parte degli aiuti a scapito degli altri settori e cita, ad esempio, il fatto che per la zootecnia siano previsti dei contributi per la partecipazione a rassegne, concorsi e fiere e per l'eradicazione di epizoozie mentre per gli i settori viticolo e frutticolo non sono contemplate misure di sostegno analoghe.

Reputa opportuno chiarire la formulazione dell'articolo 5, comma 5, lettera d), relativamente alla definizione di bonifiche agrarie al fine di evitare successivi dubbi interpretativi.

Rileva, inoltre, che nella formulazione dell'articolo 5, comma 3, non sono specificati gli interventi di realizzazione degli impianti di frutteti e vigneti e chiede, pertanto, che siano specificati.

Affronta, infine, la questione dei laboratori regionali evidenziando che il laboratorio per il vino non è accreditato e di conseguenza le analisi non hanno una valenza ufficiale.



Il Consigliere ROSCIO domanda se questo disegno di legge vada nella direzione di snellire la burocrazia.

Il Sig. CELI giudica positivamente l'istituzione dello sportello unico e fa presente che le maggiori complessità burocratiche sono presenti nel bando del Psr.

Il Consigliere CHATRIAN premette che il bando del Psr, recentemente presentato, sarà l'unico bando a disposizione nell'ambito della futura programmazione e che conseguentemente la possibilità di non accedere ai finanziamenti è piuttosto alta e concorda che gli adempimenti burocratici richiesti sono notevoli.

Chiede se il disegno di legge n. 88 fornisca risposte puntuali integrando il Psr.

Il Sig. CELI ritiene che il disegno di legge integri quanto previsto dal Psr ma non in maniera completa e giudica favorevolmente la forma di sostegno tramite mutuo agevolato.

Fa presente che essendo il bando del Psr molto complesso, molte aziende per impianti di vigneti di piccole dimensioni rinunceranno a presentare le domande di contributo.

Reputa che il disegno di legge per fornire risposte puntuali debba essere integrato prevedendo ad esempio degli interventi per le attrezzature agricole che nell'ambito del Psr difficilmente potrebbero essere finanziate.

Il Consigliere NOGARA ribadisce che il disegno di legge n. 88 muta principalmente per tutta una serie di interventi i contributi in mutui a tasso agevolato ed è complementare al Psr, ma non incide sul rilancio del settore agricolo che dovrà essere perseguito tramite un ulteriore disegno di legge.

Il Sig. CELI evidenzia l'importanza del settore viticolo in Valle d'Aosta anche dal punto di vista idrogeologico del mantenimento del territorio e dei settori emergenti come l'orticolo.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se le risorse finanziarie previste dal disegno di legge saranno utilizzate.

Il Sig. CELI risponde affermativamente ritenendo che le risorse previste possano essere utilizzate ad integrazione del Psr soprattutto per gli investimenti di una certa importanza, mentre ipotizza un limitato impiego da parte di chi non accede al Psr.

* * *

Alle ore 11.00 il Sig. CELI lascia la sala di riunione e il Sig. Edy HENRIET, rappresentante dell'AREV, prende parte alla riunione.

* * *



Sig. Edy Bianquin, Presidente AREV.

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

Il Sig. HENRIET scusa innanzitutto l'assenza del Presidente dell'AreV, BIANQUIN, causa un sopraggiunto impedimento.

Riferisce che la norma in discussione è una norma attesa per il settore zootecnico in quanto adegua le vecchie normative regionali ai nuovi regolamenti comunitari e giudica positivamente il fatto che siano stati mantenuti gli aiuti per il programma delle rassegne oltre che siano definiti alcuni aspetti come le misure per le coperture assicurative.

Ritiene che il disegno di legge sia complementare al Psr ed esprime preoccupazione sulla dotazione finanziaria dello stesso giudicandola non particolarmente elevata a fronte di svariati interventi finanziabili.

Fa osservare che l'articolo 8, relativamente alla ricomposizione fondiaria, al comma 1 prevede gli interventi per la copertura degli oneri notarili; a tal proposito, chiede se sia possibile inserire anche la copertura degli oneri amministrativi.

Pone, altresì, in evidenza che nella composizione del comitato tecnico di cui al comma 6 dell'articolo 9 non è più previsto un rappresentante dell'AreV e chiede, pertanto, di valutare la possibilità di integrare la composizione di tale comitato.

* * *

Alle ore 11.15 il Sig. HENRIET lascia la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente MARQUIS comunica che la Commissione verrà convocata per giovedì 21 luglio p.v. calendarizzando le audizioni già stabilite in merito al disegno di legge n. 88.

Propone, relativamente al disegno di legge n. 89, di audire gli Ordini professionali, il Cpel e l'Uppi.

La Commissione concorda.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 11.20.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Pierluigi MARQUIS)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 15 settembre 2016